Conto Corrente con la Posta

Sabato 11 Marzo 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Udine - Anno XVI - N.60.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

La Regione Giulia

Statistiche officiali

Sono stati pubblicati nel giornale ufficiale austriaco i risultati delle operazioni di censimento eseguito nella Regione Giulia al 31 dicembre 1910. Da questa pubblicazione, che contiene soltanto le cifre riguardanti il numero delle case, quello delle economie domestiche e quello degli abitanti, rileviamo le seguenti notizie statistiche.

L' aumento del decennio

La popolazione civile della Regione al 31 dicembre 1900 era di 744.796 abitanti, così ripartita: provincia di Trieste 176 383 abitanti; provincia del Friuli orientale 231.050; provincia dell'Istria 337.363 abitanti. Al 31 dicembre 1910 tutte e tre le provincie della regione presentarono un aumento considerevole di popolazione: del 28 37 per cento a Trieste (50 040 abitanti di più); dell'11.43 per cento nel Friuli orientale (26.425 abitanti di più); del 14.41 per cento nell'Istria (48 624 abitanti di più). Complessivamente la Regione contava dunque al 31 dicembre 1910, 869 885 abitanti, con un aumento di 125.089 abitanti (16.79 per cento) sul 1900.

In queste cifre non sono comprese le truppe delle varie guarnigioni, che ascendono a circa 3000 uomini nel Friuli, a 3052 uomini a Trieste, a circa 18.000 uomini nell'Istria.

Il numero delle case

Nella intera Regione il numero delle case d'abitazione ascende complessivamente a 122.455, delle quali 11.958 spettano alla città-provincia di Trieste per 226.423 abitanti; 4.914, per 257.475 abitanti al Friuli [orientale; 68.583, per 385.987 abitanti, all'Istria. Delle singole città non si può conoscere da questi dati ufficiali il numero delle case che per Gorizia, che conta 2375 case per 28.297 abitanti, e per Rovigno, che ha 1 202 case per 12.118 abitanti. Delle altre città i dati sono compresi in quelli che riguardano i rispettivi distretti.

Le economie domestiche

Il numero delle economie domestiche (famiglie) era al 31 dicembre 1910, di 173.088, così distribuite: 47 691 a Trieste; 48.903 nel Friuli; 76.404 nell'Istria. Di queste erano raccolte a Gorizia 6222, a Rovigno 3000 (circa).

Gli aumenti per distretti.

Dell'aumento considerevole di popolazione verificatosi a Trieste e a Pola, abbiamo parlato estesamente nei capitoli passati. Quello di Trieste è del 28 37 per cento, quello di Pola del 31.66 per cento. Ma dopo questi due eccezionali aumenti, vi sono altre zone della Regione che presentano forti aumenti di popolazione. Il distretto di Monfalcone, che al 31 dicembre 1900 contava 45 424 abitanti, salì al 31 dicembre 1910 a 52 052, con un aumento del 24.10 per cento. Dopo il distretto di Monfalcone vengono Gorizia città, che ebbe un aumento nel decennio, del 19.53 p. c. (4.624 abitanti di più) Rovigo (17.57 p. c.) che salì da 10.302 a 12.118 abitanti; quindi tutti gli altri distretti: di Capodistria, saliti da 79. 787 a 90 134 abitanti (13. 10 p. c.; di Volosca da 47. 967 a 53 915 (12. 39 p. c.); di Parenzo da 54. 485 a 61. 151 (12. 23 p. c); di Gradisca da 31. 97 a 34 670 (11. 16 p. c.); di Pisino da 41. 568 a 48. 287 (7 89 p. c.); di Gorizia-circondario da 68 371 a 73. 612 (7. 66 p. c); di Lussino da 30 878 a 21. 106 (6. 05 p. c.); di Tolmino da 36. 303 a 38. 084 (4.93 p. c.); di Cesiano da 29. 084 a 30. 141 (3. 63 p. c.). Un solo distretto ebbe aumento esiguo: quello di Veglia che vide aumentare la popolazione da 21. 141 a 21. 285 (0. 68 p. c.).

Notiamo che un ventennio fa la popolazione della Regione era di 695. 384 abitanti (1890). L'aumento in cifra assoluta fu dunque in venti anni di 174 501 abitanti, dei quali quasi due terzi nell'ultimo decennio.

La strage degli Italiani nel Censimento

Ingiustizie croate

Pisino 9. E' stato trasmesso da giorni un ricorso alla Luogotenenza contro la famosa commissione croata del censimento ma non ebbe ancora risposta, benchè i firmatari fossero 137 fra industriali commercianti, impiegati privati!

Mi giunge notizia che la strage d'italiani fu fatta anche a Gimino dalla commissione croata di colà. Ingiustizie furono commesse anche a Moncalvo, a Novacco, a Ceroglie e a Pieris, ove alcune settimane prima del *censimento* i. r. professori del ginnasio croato si recano nei suddetti luoghi per abbindolare il popolo per catechizzarlo croatamente. In certe case il segretario Braissa insultava o i ragazzi o le donne quando queste si dichiaravano italiane.

Il progetto Credaro per i futuri maestri

I direttori di ginnasio, esaminato attentamente il proposito dell'on. Credaro di prendere i futuri maestri anche dal ginnasio; considerando che il progetto, mentre lascia al ginnasio il carattere di scuola classica, non pregiudica la riforma e lo sviluppo progressivo della scuola normale, destinata *a rimanere scuola tipica di preparazione* magistrale. Confidando:

1.o che i colleghi tutti del ginnasio sia nei piccoli che grandi centri, appoggino concordemente coi loro voti siffatto disegno, che suona riconoscimento dell'alto valore formativo della scuola classica:

2 o che i colleghi normalisti, di fronte ad interessi nazionali, dopo un più maturo esame dell'esperimento progettato *dall'on. Credaro*, desistano dall'opposizione, d'altronde rispettabilissima e giustificata in parte dal lodevole benchè troppo esclusivo amore al proprio insegnamento od alla propria scuola.

Plaudono all'intendimento riformatore altamente pratico dell'on Credaro, e fanno voti che la sua idea sia al più presto tradotta in legge dal senno del Parlamento e del Senato.

Tra agrari e lavoratori nell' Emilia

Giunge notizie da Medicina che la strada che conduce a Villa Fontana fu trovata sbarrata con birocci allo scopo di impedire il trasporto del riso dalla località Fiorentina a Villa Fontana.

Si ritiene che questa dimostrazione sia determinata dal ritardo posto dai proprietari a concedere le tariffe del nuovo patto agricolo. Sul posto vennero inviati reparti di cavalleria e fanteria e funzionari di P. S. Fino ad ora non sono accaduti incidenti.

L'asse ecclesiastico

Per un importo di oltre 28 milioni, il Tesoro a termini della legge 24 dicembre 1908. riscatterà tutte le obbligazioni dell'asse ecclesiastico di prima categoria, ancora circolanti. Il rimborso dovrà incominciar dal 1 aprile p. v. e cioè col pagamento della cedola semestrale ora in corso. E, per conseguenza, i capitali corrispondenti alle obbligazioni chiamate a riscatto non frutteranno più interesse a partire da quella data. In proposito di ciò è imminente la pubblicazione di un decreto reale.

Regi decreti

Il Re ha firmato il decreto col quale si autorizza la concessione dell'assegno vitalizio a 131 veterani.

Gli emendamenti della Commiss. senatoriale al disegno di legge Credaro

Roma 10 — La *Tribuna* pubblica un articolo nel quale viene data notizia di alcuni emendamenti che la commissione senatoriale, la quale ha in esame il disegno di legge del ministro Credaro sulla istruzione elementare, ha apportato al disegno approvato dalla Camera.

Com'è noto il disegno di legge del l'on. Credaro rigettando la proposta del consorzio, formulata dall'on. Daneo, istituiva per l'amministrazione della scuola, un consiglio provinciale scolastico e una deputazione; entrambi presieduti dal provveditore agli studi.

Questi due organi per l'autonomia che loro veniva affidata dalla legge, si sarebbero dovuti trovare necessariamente e di continuo in rapporti, non già solamente didattici, disciplinari e tecnici con gli enti locali, ma anche, e prevalentemente, in rapporti amministrativi.

A sanare questa manchevolezza, la quale alla fine dei conti avrebbe avuto per risultato la discussione del principio di autonomia che la amministrazione scolastica provinciale si proponeva, la commissione del Senato ha escogitato la istituzione di un ente tutto affatto nuovo, che fu fu chiamato «Delegazione governativa».

Questa delegazione governativa, ferme restando con tutte le loro attribuzioni didattiche, disciplinari e tecniche i due organi proposti dall'on. Credaro, cioè il consiglio provinciale scolastico e la deputazione, avrà funzioni meramente amministrative.

La commissione senatoriale ha stabilito la istituzione di questo nuovo ente con due articoli che brevemente riportiamo. Essi dicono;

a) La delegazione governativa è costituita: 1.o) Dal prefetto della provincia; 2.o) da due rappresentanti del ministro della pubblica istruzione; 3 o) da un rappresentante del ministro del tesoro; 4.o) dal consigliere di prefettura addetto al servizio dei comuni.

Vengono quindi determinate le attribuzioni di questa delegazione governativa.

Adunanza di postelegrafonici per discutere il progetto di legge in loro favore

Roma, 10. — Ieri sera ha avuto luogo un numeroso comizio di impiegati telegrafici e telefonici, per intendersi sulla azione da compiersi circa la discussussione del progetto di legge in loro favore, alla Camera dei deputati. Parlarono parecchi dei presenti, tra i quali l'on. Campanozzi.

L'adunanza deliberò di far pressione sui pubblici poteri perchè il progetto sia approvato prima delle vacanze festive e con le modificazioni deliberate nel congresso di Genova.

Poi le principali autorità della Federazione si riuniranno privatamente per discutere intorno al mancato pagamento del lavoro straordinario fatto dagli impiegati della federazione.

E l'adunanza, su questo punto, deliberò che una commissione si recasse domani dal ministro per esporre i *desiderata degli impiegati, desiderata* che tendono a che il lavoro straordinario sia immediatamente pagato.

Qualora il ministro desse risposta evasiva, l'adunanza ha deciso che gli impiegati che hanno lavoro straordinario, abbandonino, in segno di protesta, questo lavoro.

I dirigibili dell'esercito italiano

Il «Messaggero» pubblica che alla brigata specialisti si lavora alacremente intorno ai nuovi dirigibili in costruzione Per il 15 aprile prossimo dovranno essere gonfiati e pronti per le esercitazioni i tre dirigibili già ultimati, e cioè quello di Campalto, quello di Bracciano ed un *terzo, che fra giorni* sarà spedito a Verona per essere ospitato in quell' «hangar». Intanto proseguono i lavori per l'allestimento del grande dirigibile destinato alla marina che forse sarà inviato ad Ancona. La capacità di questa nuova nave aerea è di oltre dieci mila metri cubi. Essa sarà munita di due motori «Fiat» di 240 H P.

Il dirigibile di Mestre

Si sta lavorando per il rigonfiamento dello involucro del dirigibile militare n. 2 bis. Da Roma anzi sono stati mandati a Campalto i sarti specialisti

Nel cantiere di Campalto, alla cui direzione è sempre proposto il comandante Ponzio, si lavora attivamente.

A quanto mi è dato sapere sembra che il dirigibile, riprendera le sue escursioni entro un mese, certamente nella prima quindicina di aprile. Esso avrà *sempre a meta delle gite* il campo trincerato di Mestre e le fortificazioni dell'Estuario Veneto.

Riconoscimento dei diritti italiani in Tripolitania

Si ha da Costantinopoli che il Gran Visir ha ordinato al direttore generale del Catasto che impartisca ordini tassativi e formali all'Ufficio del Catasto di Bengasi di non frapporre ostacolo alla voltura dei terreni acquistati da italiani e procedere soltanto alle relative registrazioni.

Il Governo turco poi smentisce la voce relativa a concessioni minerarie che sarebbero state già ottenute da americani *in Tripolitania*.

Per le bonifiche in comune di Chioggia

Alcuni proprietari dei terreni paludosi esistenti nella Valle di Caldenazzo e di Cremara, siti nel territorio del Comune di Chioggia, hanno fatto domanda al Ministero dei Lavori Pubblici per essere autorizzati a costituirsi in consorzio speciale per le bonifiche chiedendo pure che venga riconosciuto essere la bonifica dei loro terreni già classificata in prima categoria, perchè facente parte di quella inscritta nella tabella terza, ammessa alla vigente legge sulle bonifiche.

La detta domanda *è stata sottoposta* all'esame della Commissione Centrale per le bonifiche, la quale, riconoscendo che la bonifica di cui trattasi ha i caratteri di quella di prima categoria, ha emesso il parere che essa sia da considerarsi come già inscritta nella categoria stessa.

L'amnesia curata con l'ipnotismo

Il caso frequente di gente smarrita o trascinata ad atti inconsulti per improvvisa amnesia ha indotto il professor Brown a studiare se non sia possibile *di guarire per mezzo dell'ipnotismo* la perdita della memoria. Un mese fa uno sconosciuto colpito da amnesia completa *fu raccolto errante* per le vie di Londra. Ritenendo che il disgraziato fosse un ex militare, il professor Brown, durante il sonno ipnotico gli diede vari comandi militari e lo sconosciuto li esegui.

Il professore continuò il suo trattamento ipnotico e oggi lo smemorato ha ricordato di chiamarsi Mac Rae, di aver preso parte alla guerra anglo-boema e di avere perduta la memoria dopo una grave caduta da cavallo.

Il Dott. Brown spera di estendere le sue esperienze a molti casi e si ripromette di *guarire completamente* l'amnesia.

Cronaca del Friuli

Cattedra Ambulante Provin. d'Agric.

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Montemaggiore, Vicaro, Tramonti di Sopra e Bicinicco.

Corso speciale a Udine.

Prove di aratura a Pasian Schiavonesco e Ragogna.

Da Vergnacco

Le audaci imprese dei ladri

10 — La notte scorsa certo Gio Batta Comelli detto Rol di Qualso venne visitato dagli eroi della notte i quali asportarono carne da maiale lavorata e 30 bottiglie di vino per un importo complessivo di L. 300

Altro Gio. Batta Comelli detto Amin venne derubato dagli *stessi di* un caretto che servì probabilmente per trasportare la roba rubata all'altro Comelli.

Chiamata la benemerita pare che abbia trovato le orme dei poco graditi visitatori notturni.

Da S. Vito al Tagliamento

Le furie e l'arresto d'uno sposo novello

Quest'oggi è stato arrestato tal Giacinto Tomadon, circa trentacinquenne, per avere minacciato di morte a mano armata la sua consorte Elisabetta Corradin, alla quale s'era unito in matrimonio alcuni giorni fa. I novelli sposi non possedevano casa propria, e la sposa soltanta coabitava con due vecchie in Via Fontane.

Il *Tomadon* fa vita maggiormente all'estero, e pare che il suo cervello non sia troppo equilibrato. Ai carabinieri venuti ad arrestarlo il Tomadon oppose resistenza e con fatica venne tradotto in carcere.

Da Valeriano

Alla Concordia

Di ritorno dalla Romagna, ove una dolorosa circostanza famigliare mi ha trattenuto parecchi giorni, ho potuto leggere, alquanto però in ritardo, nel numero 9 della «Concordia», la risposta alla *sfida da me lanciata, dalle colonne* del Lavoratore, ad un certo signore che da Clauzetto, servendosi della coraggiosa arma dell'anonimo, scagliava tutto il suo fiele contro i nemici dei preti ed i socialisti, che chiamava] barabba, farabutti e teppisti.

A questo signore io proponevo d'uscir dall'anonimo, di provare quanto assoriva e di accettare su quell'argomento un pubblico contraddittorio. Il coraggioso *signore*, però, mi risponde vuotandomi addosso un sacco di insolenze cambiando totalmente le dichiarazioni *fatte in precedenza* e, avvolto nell'anonimo, mi invita ad una serena polemica che, lui però, inizia tutt'altro che serenamente, ritornando alla carica nel numero ultimo del medesimo giornale citandomi un passo del Taine ed invitandomi a confutare le sue argomentazioni.

Io però non sento di dovere accettare una proposta rivoltami da uno che invitato a declinare il proprio nome vi si rifiuta.

Non nuovo alle lotte della vita politica, volli sempre conoscere i miei avversari *ai quali mai* nascosi il mio nome o sdegnai sempre, nel modo più assoluto, di prendere in alcunissima considerazione coloro che preferiscono rimanere nell'ombra.

Dichiaro quindi, ancora una volta, a questo signore che, disposto come sono a dargli qualunque soddisfazione, lo seguirò con piacere in ogni campo, a patto però che mi dichiari chi è.

Ettore Bandi.

Da Paularo

Un bosco di Zof a fuoco

10. L'altra sera sul far della notte gli abitanti della frazione di Cazzaso segnalarono un incendio nel bosco di faggio nella località Zof. Accorsero numerosi e alle dieci di sera riuscirono con molti sforzi a domarlo.

Se il fuoco si fosse allargato avrebbe potuto comunicare col folto bosco sopra la detta borgata e allora il paese sarebbe andato certamente distrutto. C'è bisogno d'un po' di pioggia: i terreni in genere sono troppo asciutti e i corsi d'acqua sono quasi disseccati.

Da Paluzza

Il nuovo sindaco

10. L'altro *ieri* si sono adunati i nostri padri conscritti per nominare il capo amministrativo del Comune.

La scelta cadde sul signor Pietro del Ben, il quale riuscì eletto con quattro voti di maggioranza.

Il signor Del Ben coprendo oltre l'ufficio di sindaco quello di fabbriciere avrà indubbiamente a sostenere una aspra lotta con gli avversari che gli porranno il dilemma: O la fabbriceria o la sciarpa sindacale.

Per fortuna il bravo neo sindaco è un uomo di un certo coraggio e prima di *rinunciare* all'una o all'altra di quelle cariche, tentennerà un pezzo

Da Cividale

Un ragazzetto sfracellato sotto un carro

10 — Ieri sera una mortale disgrazia ha conturbato la tranquilla frazione di San Guarzo.

Il ragazzetto Galanda Ermanno di Carlo e di a pena quattro anni e mezzo si trastullava sulla porta di casa sua saltellando allegramente con dei suoi compagni.

Ad un certo punto, nello spiccare una corsetta dalla porta verso il mezzo della via trovò un inciampo e cadde a terra.

Passava in quell'istante un carro le cui ruote, prima che alcuno potesse accorrere a salvare *il fanciullo*, passarono sul corpo di questo, riducendolo un ammasso sanguinolente di carne inerte.

Troppo tardi il carradore arrestò con una vibrata tirata di morso i cavalli che trainavano il pesantissimo carro carico di marmo.

Il miserabile cadaverino informe fu sollevato dagli accorsi, tra il raccapriccio generale e trasportato nella sua casa *ove si svolse* una indescrivibile scena di dolore.

Non tardarono a giungere il dottor Antonio Sartogo e il maresciallo Schiavi i quali fecero i rilievi di legge.

In proporito togliamo da un giornale del mattino:

Pare che l'accusa di corruzione di minorenne e di atti di libidine elevata a carico del vecchio Barbiani Domenico fu Valentino di anni 78 del Casali del Cristo, sia una esagerazione, ingrandita dal racconto della fanciulla e completamente avisata dalla di lei madre.»

«Il vecchio si è talmente accorato che dal momento che fu posto in carcere, non volle prendere alcuna sorta di cibo. Egli è in condizioni disperate e traquillamente attende la morte.»

«Oggi il dott. Mazzocca che l'ha visitato, ha disposto il passaggio del vecchio all'ospedale.

Vecchio arrestato che tenta lo sciopero della fame

Ricorderete che alcuni giorni fa i *nostri carabinieri* misero le *mani* addosso a certo vecchio satiro di nome Domenico Barbiani il quale seducendo con carezze e soldini una fanciulletta di sua conoscenza riesciva a trarla in casa sua ed e sottometterla ai suoi brutali desideri.

Il vecchio Barbiani dopo l'arresto si è manifestato di un cinismo ripugnante Non solo. Egli ha anche tentato di porre ad effetto lo sciopero della fame ed ha con ogni insistenza rifiutato di prendere cibo.

Di ordine delle nostre autorità è *stato ora condotto*, sotto la scorta dei nostri carabinieri, alle carceri giudiziarie di Udine ove, continuando a rifiutar cibo, sarà nutrito in *infermeria* con i mezzi della scienza.

Da Bula

Spettacoli

Ieri sera nella sala Tabbacco, seguì la prima rappresentazione della compagnia «Les Laclaire» con esercizi di equilibrio, ginnastica e acrobatismo. Il numeroso pubblico applaudì gli artisti per gli esercizi di precisione e di novità. Il numero che maggiormente piacque e impressionò, fu «la scala della morte».

Anche nella sala «Alle Alpi» abbiamo quasi ogni sera trattenimento. Il signor Giovanni Stignani colle sue marionette attira numeroso pubblico che va a prendersi un'ora di svago e di divertimento, siano pur gli attori fantocci di legno.

Da Latisana

Girovago arrestato

In seguito a mandato di cattura emesso dal Pretore di San Donà di Piave il nostro solerte maresciallo Zalla arrestava certo Carnieletto Giacinto fu Giuseppe d'anni 41, girovago dovendo lo stesso scontare 30 giorni di reclusione per minacce e porto d'arma

Da Amaro

La partenza del segreatrio

E' partito ieri mattina il segretario sig. Felice Zanini dimessosi dall'ufficio in seguito a dissidi con l'attuale amministrazione.

A sostituirlo è stato nominato il signor Poli.

Al nuovo segretario il nostro benvenuto

Da Ipplis

Cronaca della carità

In morte della signora Cossutti ai cui funerali ieri partecipò pieno di cordoglio l'intero paese offrirono alla Congregazione di Carità L. 60 i congiunti sig. A. Cossutti e famiglia, G. Cossutti, E. Cossutti ved Zanutto, G. Zanutto, V. Billiani, L Nicolausig ed il cav. Rubini L. 20

Quindici giorni a Vienna

Giungendo...

Vienna, marzo.

(*nostra corrispondenza*)

Dopo alcuni giorni di caldo a Villach, *Klagenfurt*, Wolkermarkt, Marburg e Graz, fui accolto a Vienna da una pioggia torrenziale.

M'ero indugiato qua e là prima di far ingresso nella capitale austriaca, con la intenzione mal celata a me stesso, italiano di nascita e di costumi, di diventare un poco tedesco, di perdere un poco le spoglie dell'odiatore corrivo, anche per non vedere eventualmente gratificata la mia audacia di un indeterminabile numero di ore o di giorni di prigione; e m'ero infatti abbigliato alla tedesca, con indumenti *acquistati nei* capoluoghi distrettuali e provinciali dell'impero.

Avevo oltrepassato il confine a Strassoldo, a Cormons, a Nevea, a Pontebba, con atteggiamento disinvolto, se pure con un lembo di carta geografica occhieggiante da una saccoccia e con un rudero di Kodak conficcato nel fodero di un binocolo: nessuno aveva mai ostacolato la libera avanzata della mia curiosità; ma arrivare fino alla vecchia «*Vindobona*» mi pareva affar serio: avanzando, il travestimento m'appariva più goffo; non ero un *touriste* nè ero un venditore ambulante internazionale.

E che mi ero proposto di sembrare tedesco, non di diventare un autentico *sloveno*.

Ero rassicurato da un passaporto di prima classe, del più fresco conio e della più inviolabile validità triennale e da alcune dozzine di frasi tedesche, non troppo indulgenti, raccomandate ad italiana memoria. In *viaggio* e *precisamente durante* la grandiosa ascensione del Semmering, un signore che m'aveva rivolto la parola e che mi si rivelò fanaticamente entusiasta dell'imperatore e del giubileo, affermò che avrei trovato Vienna superiore alla mia immaginativa e che non avrei avuto molestie di sorta.

Comunque, la torrenziale pioggia che mi accolse all'uscita dalla *Sud Bahnhof*, agevolò la mia fuga a traverso la prima grande *Strasse*, la *Favoriten*.

Era notte. Fissata una camera in hôtel *tornai* sulla strada e *sotto la più* accanita ed autentica pioggia viennese, arrivai ad un caffè, della *Kärntner Ring*, ad uno dei seicento caffè della capitale austriaca.

Chi conosce la vita di quei caffè, consentirà alla mia impressione: nel nostro impero viciniore il caffè ha un carattere speciale; è il luogo nel quale ogni cittadino che si rispetta deve dedicare un'occhiata a numerosissimi giornali nazionali ed *esteri*, dai più castigati ai più libertini; nei quali si trattano volentieri anche gravissimi *affari*, si *diramano* questioni e *si* discutono progetti, quasi sempre con calma ed austerità, sempre con notevole compostezza e distinzione di modi

Le signore, grassocce e simpatiche, conversano poco ma brillantemente, leggono molto, spesso fumano delle sigarette; sono generalmente disinvolte e non sono, come le nostre, bersagliate da sguardi supplichevoli di striminziti *lions*

All'albergo m'ebbi una guida pubblicata in occasione del giubileo e distribuita *gratis ai forestieri*. Ottima impressione mi fece la cordialità dell'albergatore. Vienna nulla ha da invidiare alle iniziative svizzere: e noi che, durante la recente fantasmagoria nazionalistica ci siamo sentiti dare degli albergatori a tutto pasto, pronti a stendere la nostra dignità come tappeto, sotto i piedi dei forestieri, in fatto d'industria dei medesimi siamo di molto inferiori ai tedeschi.

Di *giorno*, e senza *pioggia*, Vienna si offre al mio sguardo elegante da per tutto, con una fitta rete tramviaria, *con innumerevoli automobili* ed omnibus, con un movimento pressochè napoletano, vivace ma non stremante.

Napoli è «étourdissante, exasperante «a un bruit spécial, qui étonne les «oreilles, un bruit qu'on n'a encore «jamais entendu, quel que soit le nom«bre de ville qu'on ait visité, est «la ville plus bruyante de toutes les «villes d'Europe». Vienna che a differenza di Napoli ha grande movimento industriale, e *scarso operaio*, è piena di energia e di attività, è poco assordante Chi ne vuole passare in rapida rivista le bellezze *non ha* che a percorrere il *Ring*, una strada poligonale, le cui abitazioni sono di una aristocrazia grandiosa, unica, ininterrotta. Si può peraltro percorrere Vienna per lungo e per largo senza arricciare il naso di fronte ad una delle catapecchie che deturpano al centro o alla periferia le migliori metropoli. Vien fatto al pensare ad una confortante agiatezza generale. Il *Ring* dicevo, è una vera collana di edifizi *grandiosi*, di monumenti e di opere d'arte. Ben

lontano dal voler descrivere Vienna, mi limito a dire che mi hanno vivamente colpito il Duomo, la piazza Schzemberg, l'Albrechtplatz, la Mariachilfestrasse, il Franzesring, i musei imperiali ed il grandioso monumento a Maria Teresa, il più grandioso certo di tutti i monumenti viennesi.

Il Parlamento mi apparve modesto ad onta delle sue purissime linee classiche e le sue sculture greche, schiacciato dalla prossima incomparabile mole d'un capolavoro gotico, il *Rathaus* e dalle lontane slanciate torri della Chiesa votiva. *Cri*

Nuove ferrovie austriache al confine

Gradisca 9 In questi giorni venne tracciata dagli ingegneri a ciò incaricati la nuova linea ferroviaria. La linea passa, *come* venne stabilito nell'accordo dei comuni alla Dieta nel giugno 1910, attraverso la località Campofranco, a mezzodì della Villa Artelli, o taglia la sommità della braida Finetti. Gradisca vorrebbe che questa linea le passasse più vicina, ed a questo scopo vengono ora fatti passi presso le autorità ferroviarie.

Camera dei Deputati

Roma 10 — Presiede Marcora.

MAZZINI

Doria richiama il mesto pensiero della Camera al tempio di Staglieno, ove oggi converge reverente il popolo ligure e donde emana un monito solenne alla patria italiana, che in questi giorni si appresta a celebrare in Roma *il cinquantesimo anniversario della* sua unificazione (vivissime approvazioni)

Presidente. Già quando si celebrò il centenario della nascita di Mazzini, la Camera manifestò splendidamente il suo immenso affetto, la sua profonda gratitudine verso il grande apostolo dell'unità (approvazioni).

Fra pochi giorni si celebrerà il cinquantesimo anno della proclamazione di Roma capitale, dalla quale soltanto *prese indubbiamente* vita sicura lo Stato italiano (vive approvazioni).

Da Roma e dalla voce di Giuseppe Mazzini è partita l'affermazione più ferma e irrefretabile di questa grande verità (vivissime approvazioni, applausi)

I temperini e Maniago

Odorico interroga circa la disposizione *relativa alle armi proibite* in cui sono compresi anche i temperini con lama più lunga di quattro centimetri.

Calissano. Non credo vessatoria la legge vigente, tanto più che permette lame di lunghezza maggiore purchè non accuminate.

Non esclude però che ulteriori studi possano portare a proporre modificazioni che appaghino i desideri di cui si fa eco l'interrogante.

Odorico crede che la lunghezza potrebbe venire portata almeno a sette centimetri. Si riserva di mutare l'interrogazione in interpellanza.

Mentre l'on. Odorico svolgeva l'interrogazione veniva diffuso tra i deputati *ed i giornalisti uno stampato* del sindaco di Maniago una circolare protestante contro le disposizioni di legge che ledono gli interessi della sua città.

Cabrini interroga sull'arresto avvenuto *in Pieve di Cadore del signor* Silvio Flor.

Poi si passa alla discussione del disegno di legge relativa agli insegnamenti delle scuole medie alla quale prendono parte Landucci, Lucifero, Calissano, Baccelli ed il ministro Credaro.

Sono approvati tutti gli articoli del disegno di legge.

L'emigrazione

Si torna poi alle interpellanze sull'emigrazione con speciale riguardo agli avvenimenti svoltisi nel porto di Napoli.

Dal Verme parla specialmente intorno alla costruzione dei ricoveri di Stato.

Ciccotti non crede che tale discussione possa condurre ad un voto politico; essa non potrà condurre che ad una *conclusione*: *alla constatazione* della soverchia facilità con la quale l'on. Luzzatti suole contraddire sè stesso e piegare ad ogni stormire di fronda, e ciò per la innata dolcezza ed affettuosità dell'animo suo.

Luzzatti comincia col dire che rinuncierà a rispondere alle amorevoli arguzie dell'on Nitti ed alle punte personali colle quali gli on. Cabrini e Turati hanno voluto fargli scontare un'ora di amore politico con loro e altri on. Baslini di cui non riesce a comprendere l'atteggiamento politico a suo riguardo.

Dichiara che mantenendo la promessa presenterà e confida di poter condurre all'approvazione così il disegno di legge sulla banca del Lavoro, come quello sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sui lavori agrari che ragioni costituzionali e di riguardo imponevano di presentare al Senato.

Venendo alla questione del porto di Napoli afferma che mai il Governo ha mutato avviso Sono invece le condizioni di *fatto* che hanno mutato. Egli, che non è storico come l'onor. Cavagnari, non poteva non preoccuparsi del pericolo del colera.

Questo comparso, aveva il dovere di preoccuparsi del movimento emigratorio da Napoli mentre le Puglie e Napoli stessa erano colpite del morbo.

Senato del Regno

Il progetto per il fondo sociale delle provincie lombardo-venete

Facta presenta il progetto già approvato dall'altro ramo del Parlamento: Approvazioni della convenzione stipulata il 24 novembre 1901 *fra* il governo ed i rappresentanti delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Padova, Rovigo, Sondrio, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza per la definitiva sistemazione della vertenza relativa al fondo sociale delle *provincie Lombardo-Venete.*

Casana rivolge la sua interpellanza al *ministro di agricoltura* e commercio per sapere se pensi adottare provvedimenti affinchè l'azione del Consiglio dell'ordine al merito del lavoro, possa esplicarsi serenamente evitando che la designazione dei relatori e le loro conclusioni siano troppo facilmente rese note ed evitando sopratutto che possano rimanere compromessi quanti durante l'istruttoria abbiano fornito al governo, coscienziose e riservate informazioni.

Si discute il progetto per una lotteria a beneficio dell'Asilo nazionale per gli orfani dei marinai in Firenze.

Il *presidente pone* ai voti l'articolo primo, che non è approvato, per cui, non essendo approvato l'articolo primo, implicitamente non è approvato neppure il secondo.

Per un monumento a Bovio

Si è costituito in Roma un Comitato per erigere un monomento nella capitale a Giovanni Bovio.

Del Comitato fanno parte i deputati Baccolli Guido, Barzilai, Bissolati, Caetani, Campanozzi, il senatore Cencelli, il Rettore dell'Università di Napoli Del Pezzo, Bollori, assessore al municipio di Roma e numerose altre personalità.

Auguriamo che la nobile iniziativa di un *doveroso* omaggio *al filosofo*, all'artista, all'educatore, al parlamentare intemerato trovi rapida e piena esecuzione.

All'inaugurazione della Mostra del Ritratto

Roma 10 — Questa sera sono partiti per Firenze, dovendo partecipare *all'inaugurazione* della Mostra del Ritratto, il *ministro* guardasigilli, on. Fani, il sottosegretario di Scalea, il ministro alla P. I. on. Credaro, il sindaco Nathan e l'on. Ferdinando Martini, i due ultimi in rappresentanza del *comitato* per l'Esposizione di Roma.

Le nuove moneta commemorative

Il *Messaggero* dice che ieri furono poste in circolazione dalla tesoreria centrale le monete commemorative del 50.mo da centesimi 10 in bronzo. Per la fine del *mese verranno* poste in circolazione le monete d'argento da lire 2. Per le monete d'oro di vario taglio sarà necessario per averle, ottenere la preventiva autorizzazione dal direttore generale del Tesoro.

Cronaca del Friuli

Da Paularo

Consiglio Comunale

Il giorno 13 corrente si radunerà il nostro Consiglio per la discussione dei seguenti oggetti:

1. Nomina dei rappresentanti comunali per la parziale rinnovazione della Commissione mandamentale delle imposte *dirette.*

2 Offerta del signor Giovanni di *Giacomo Di Gleria* per l'acquisto delle 831 piante conifere del bosco Foran Maion.

3. Offerta del sig. Giacomo Soravito *de Franceschi* per acquisto delle 786 piante mortellate nel bosco Predret.

4. Reclamo di Andrea Di Gleria per danni derivanti alla sua abitazione dalla fontana di Villa Mezzo.

5 Esame ed approvazione del bilancio di previsione 1911.

6. Domanda dei frazionisti di Chiaulis per concessione piante per la costruzione del ponte sul Chiarzò e per concorso del Comune nella spesa per la *sistemazione della strada* d'accesso a quella borgata.

In seduta segreta seguono tre istanze a bisognosi del Comune.

Da Pordenone

Una lagnanza

Ci perviene soltanto oggi la lettera seguente:

«Qualche commerciante di Pordenone va facendo le sue *lagnanze per* il modo di trattare del nuovo gestore delle merci alla nostra stazione.

Forse l'indefesso lavoro potrà qualche volta urtare i nervi, ma un pubblico funzionario, conscio del suo mandato, deve sempre saper usare quella forma gentile e corretta a cui pretendono giustamente le persone civili che lo avvicinano Alludiamo con ciò anche ad un diverbio avvenuto qualche giorno fa fra detto gestore e il rappresentante di una nota ditta di *Pordenone, diverbio* disgustoso nel quale il gestore non brillò troppo per eccesso di gentilezza.

Un commerciante

La caduta dell'allievo aviatore Mosca

Ieri mentre si eseguivano sui prati della scuola di aviazione le lezioni regolamentari di volo avvenne un accidente che per fortuna non ebbe gravi *conseguenze.*

L'allievo aviatore Alessandro Mosca *si esercitava* con un Bleriot ed aveva già compiuto un volo di circa cinquecento metri, quando, investito con violenza da un colpo di vento, si rovesciò e cadde al *suolo, senza prodursi* alcun male.

L'apparecchio *rimase* in qualche parte lievemente danneggiato.

Durante la giornata di ieri sul nostri prati si librò anche, quattro cinque volte, l'aviatore palmerino signor Cavalieri il quale discendendo dal seggiolo fu felicemente complimentato dal collega Cagno per i voli che aveva eseguiti.

Oltre che il Cavalieri diede bello spettacolo della sua perizia con belli *arditi voli l'allievo* triestino Vidmer che è una delle migliori speranze della scuola di aviazione.

Da Gemona

Il dott. Munigh se ne va — Assemblea al Patronato

Il nostro veterinario consorziale dott. Silvio Munigh essendo stato nominato al posto di Cividale lascierà a giorni Gemona.

I suoi amici di qui vollero ieri sera dargli il loro benevolo addio nella forma di un'allegra cena in cui regnò una cordialità intima e spensierata che si chiuse con una *sequela di brindisi* bene *auguranti.*

Il *dott. Munigh si* era procacciato a Gemona numerevoli amicizie e simpatie.

×

L'assemblea che il Patronato Scolastico convoca annualmente per la discussione del rendiconto economico dell'esercizio precedente è stata fissata per domenica 12 alle ore 14 nella sala Municipale.

Da Codroipo

L'autorizzazione a procedere contro l'on. Odorico

Come ricorderete tempo fa venne elevata dai nostri agenti municipali al nostro deputato on. *Odorico* una contravvenzione automobilistica della quale faceste cenno.

Essendo ora pervenuto da Roma *l'autorizzazione a procedere contro il* contravvenuto, si attende che la nostra pretura fissi il giorno in cui si discuta la causa.

L'edificio della Banca Cooperativa

Tutto è al punto per intraprendere i primi lavori del nuovo palazzo in cui verrà allogata la nostra Banca Cooperativa.

L'edificio, del quale abbiamo ammirato la sobrietà e la solidità elegante delle linee sul progetto, sorgerà a *mezzo la via principale del paese* denominata ad Udine, e sarà costruito ad opera dell'egregio ingegnere signor Giulio De Rosa.

Da Buia

Furto di galline

L'altra notte i soliti ignoti scalarono il cancello della casa di certo Tonello Angelo e dal pollaio portarono via 5 galline del valore approssimativo di 10 lire.

Il furto è stato denunciato.

Da Tramonti di sotto

Ladri in chiesa

10 — La notte scorsa i soliti ignoti penetrarono nella nostra Chiesa parrocchiale, forzarono la cassetta delle elemosine e portarono via circa una cinquantina di lire.

Il furto è stato denunciato alla Benemerita di Meduno la quale ha iniziato attive indagini ed è già sulle pesta degli audaci furfanti.

Da S. Daniele

Una bella pubblicazione

Il m. Carlo Cosmi di S Daniele ha pensato che anche ai nostri bambini, che saranno i cittadini di domani, bisogna ricordare il glorioso nostro Risorgimento in *un'occasione*, come questa del cinquantenario, tanto propizia a ridestare il nobile *orgoglio nazionale* ed ha scritto per essi un volumetto popolarissimo e gustoso, dove l'opera di liberazione e di riconquista dei padri nostri è rappresentata in un riassunto chiaro e completo, in una forma e con un linguaggio che illumina le tenere intelligenze. Plaudiamo alla bellissima pubblicazione e le auguriamo il successo che ben si merita.

GLI SPORTS

"Record" mondiale d'aviazione

Ieri a Mourmelon le Grand, l'aviatore Newport, detentore già del *record* di velocità e *di distanza con* un passeggero, ha battuto in un magnifico volo il *record* del mondo di distanza, di durata e di velocità con due passeggeri.

In 40'50" egli coprì ottanta chilometri filando cioè a una velocità fra i 107 e i 109 chilometri all'ora. (*Matin*).

La nuova ora francese

Questa notte in conseguenza della nuova convenzione oraria tutti i francesi dovranno ritardare i loro orologi di 9' 21". Il tempo di Parigi sarà eguale a quello di Londra e con l'Italia la differenza sarà di un'ora precisa.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 marzo 1911

RENDITA 3 75 0/0 netto	103.94
» 3 1/2 0/0 netto	103.61
» 3 0/0	72.—

AZIONI

Banca d'Italia	1581.25	Ferrovie Medit.	440 50
Ferrovie Merid.	691.50	Società Veneta	220 —

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	505.50
» Meridionali	865.25
» Mediterrane 4 0/0	504.25
» Italiane 3 0/0	564.50
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	500.—

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	500.25
» Cassa R., Milano 4 0/0	508.25
» Cassa R. Milano 5 0/0	517.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	503.50
» Idem 4 1/2 0/0	520 —

CAMBI (chaques a vista)

Francia (*oro*)	100.40	Pietrobur. (*rubli*)	267.58
Londra (sterline)	25.40	Rumania (lei)	99.90
Germania (mar.)	134.10	Nuovayork (dol.)	5.20
Austria (corone)	105.74	Turchia (lire tur.)	22.80

Cronaca di Udine

GIUNTA MUNICIPALE

(Seduta del 10 marzo 1911)

Per la riforma dei tributi locali. — Associandosi all'azione spiegata dal Comune di Verona ha deliberato di fare appello all'interessamento del ministro proponente, del presidente e del relatore della commissione parlamentare e del deputato del Collegio, perchè il progetto di riforma dei tributi locali sia portato al Parlamento con sollecitudine, pari alla grande urgenza del problema che detto progetto deve risolvere.

Riposo festivo e guardie comunali — Vista la domanda de la Presidenza del l'Unione Agenti di Commercio, intesa ad ottenere che alla esecuzione delle norme per il riposo festivo concorrano gli agenti comunali, sebbene la disposizione ora vigente (art. 7 della legge) emani dal signor Prefetto della Provincia;

Vista la sentenza 12 luglio 1909 con la quale il Pretore Urbano di Milano *ammette* la competenza degli agenti comunali anche per l'osservanza dei provvedimenti che non siano emanazione diretta dei Comuni;

Ritenuto che di fronte al testo dell'art. 13 della legge sul riposo festivo può rimanere qualche dubbio sulla interpretazione del citato pretore

delibera

di pronunciarsi in massima favorevole a far concorrere nella vigilanza di cui sopra gli agenti comunali, sempre che la competenza degli stessi venga confermata dall'Ufficio superiore del Lavoro al quale verrà fatto apposito quesito.

Vigilanza zootecnica. — Ha preso speciali disposizioni per assicurare la più diligente vigilanza zootecnica nelle fiere e nei mercati a termini dell'ordinanza ministeriale 3 marzo 1904.

In memoria di Giuseppe Mazzini. — Ricorrendo oggi il 39.o anniversario della *morte* di Giuseppe Mazzini e quest'anno il 50.o anniversario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia, ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale che sia murata una lapide che ricordi il Grande Italiano.

Tassa esercizio. — Ha approvato il ruolo tassa cani e la matricola della tassa esercizio per il 1911.

Sotto Commissione per il censimento industriale

Ieri sera alle ore 20 nell'ufficio dei Legati del Comune si è adunata la Sotto Commissione comunale per il censimento industriale.

Erano presenti: ass. conte Della Porta, presidente; avv. Della Schiava, cap Beltrandi, Cremese, cav. Marzuttini, Nimis A. e Omet G. C.

Il presidente comunicò che l'operazione preparatoria principale del nuovo censimento e cioè la numerazione del suburbio, secondo il disposto dell'istruzione ministeriale, si trova a buon punto.

Quando, fra giorni, sarà finita verrà portata in seno alla Commissione Generale per l'esame.

Nei riguardi del censimento industriale venne stabilito di far compilare *dagli uffici del Comune* un *elenco* degli opifici e laboratori, elenco che sarà completato con le informazioni da assumersi dai messi comunali e presso l'Ispettore provinciale del Lavoro.

Preso in esame il modello dello stato di sezione provvisoria venne deciso che i singoli commissari suggeriscano le modificazioni che credessero opportune.

Dopo di che l'adunanza si sciolse.

Alla "Scuola e Famiglia"

L'impresa del *Teatro Minerva* ha cortesemente rimesso alla «Scuola e Famiglia» l'importo di lire 150 sull'incasso fatto nell'occasione della festa delle Bambole il 23 febraio u. s.

La presidenza vivamente ringrazia.

Il si. Domenico de Candido ha mandato in dono agli alunni della «Scuola e famiglia» 400 aranci. I beneficati ringraziano.

Il bollettino dell'Agraria

E' uscito il bollettino della Associazione agraria friulana di cui diamo qui l'interessante sommario:

F. Coceani - Prove di concimazione in vivaio di viti — E. Tosi - Il sapore e l'occhiatura dei formaggi — *a. g.* Concimazioni per le barbabietole — Ufficio Provinciale del Lavoro - Inchiesta sulle condizioni di lavoro dei salariati e dei coloni nella Provincia di Udine — Biblioteca Circolare presso le Sezioni della Cattedra — Spigolature di *Chimica Agraria* - Rivista della stampa agraria italiana ed estera — Z. B - Alcuni *spunti* di nuova statistica agraria — La polvere di Soja nell'alimentazione *del bestiame* — A. Gaidoni - Seduta consigliare dell'Associazione Agraria Friulana del 13 dicembre 1910.

Società di mutuo soccorso fra agenti di commercio

Nella sede sociale in via Grazzano ebbe luogo ieri sera l'assemblea annuale per l'approvazione del consuntivo 1910 di questo fiorente sodalizio

Vennero approvate ad unanimità la *relazione della rappresentanza* e quella dei revisori, nonchè il resoconto economico del 29 *esercizio* chiusosi al 31 dicembre u. s. con un civanzo netto di L. 4081,68, e la *situazione* patrimoniale che chiudesi nella rilevante cifra di L. 123810,93.

Si iniziarono quindi le elezioni di cinque consiglieri e di tre revisori, elezioni che saranno continuate nel pomeriggio di domenica 12 and, dalle ore 12 alle 14.

Abbiamo dato una scorsa al bilancio della Società, dal quale stralciamo le seguenti cifre di sussidi pagati durante l'anno decorso.

Indennità di malattia L. 2935, indennità di impotenza L. 214, assegni di vecchiaia L. 733,30, totale L. 3882,30.

La *Società* contribuì inoltre, come di consueto, con un rilevante importo nelle spese per la Scuola serale di Contabilità, ed acquisto cinquanta azioni della testè istituita Cooperativa Friulana di Consumo.

Ricreatorio „ Carlo Facci"

Ecco l'Orario — Programma fissato per Domani 12 corr:

Una squadra prenderà parte alla gita-marcia Udine-Cividale Castelmonte e ritorno, in unione alla Società udinese di Ginnastica; per gli altri gara al giuoco delle boccie; partite al giuoco del calcio.

In libertà provvisoria

Ieri venne posto in libertà provvisoria quell'Ottone Vaccaroni che fu l'altro giorno arrestato per oltraggi e resistenza alle guardie.

Scuola Popolare Superiore

Ieri sera il cap. bar. Filippo Abignente parlò sullo «Spiritismo nella letteratura amena ed in Antonio Fogazzaro».

L'oratore accennò ai vari autori di romanzi che in quest'ultimo torno di tempo nei loro personaggi e nelle creazione dei loro lavori accettarono e diedero forma d'arte alle teo ie spiritiche ed in ultimo trattò di Antonio Fogazzaro che fu pure uno spiritista.

Il conferenziere brillante fu applauditissimo.

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi dalla Banda del 79 Regg. Fanteria domani in piazza Vittorio E. (sotto la Loggia S. Giovanni) dalle ore **16.30** alle **18.**

Marcia «Augusta Roma» Gandino — Sinfonia «La Battaglia di Legnano» Verdi — Valzer «L'Immensité» Gregh — Fantasia «Tosca» Puccini — «Peer Gynt» N. 1 Le Martin, 2 La mort d'Ase, 3 La dans d'Anitra, 4 Bans la kalle du roi de montagne Greg — Polka «Vita Militare» Del Pra.

Il telefono del "Paese" porta il n. 2.11

APPENDICE DEL «PAESE» 8

YVETTE

NOVELLA

di

GUY DE MAUPASSANT

(*traduzione di — t p —*)

— Siete adorabile, questa *sera*, signorina. Io vorrei vedervi sempre così.

Ella rispose con la leggera intonazione maliziosa che le era abituale.

— Non fatemi una dichiarazione Mosca Potrei prenderla sul serio, stassera, e vi costerebbe cara.

La marchesa sembrava felice.

Tutta in nero, nobilmente inguainata in un abito severo che le disegnava le linee piene e forti, con un po' di rosso sul *corsage*, una ghirlanda di fiorellini rossi che cadevano fino alla vita, come una catena, o rimontavano verso l'ascella, con una rosa rossa nei capelli neri, aveva qualche cosa di ardente, d'un ardore strano che la toilette semplice leggermente insanguinata da quei fiori, che lo sguardo nobilissimo, che la voce lenta e il gesto largo accentuavano irresistibilmente.

Anche Saval sembrava serio, come assorto. Ogni tanto, con gesto consueto, si prendeva la barba lunga tagliata alla Enrico III e pareva meditare le cose più profonde.

Per *qualche minuto* tutti tacquero. Poi, mentre passava una trota, Servigny proruppe:

— Nel silenzio c'è qualche volta del buono. Quando si tace sembra di essere più uniti che non quando si parla. Anzi, più vicini Non è vero marchesa?

Essa si volse un poco verso di lui e rispose:

— E' vero. E' tanto dolce immergersi nei pensieri nostri più belli.

E alzò la pupilla ardente verso Saval che la guardò negli occhi — e alcuni istanti rimasero così come per cercarsi l'anima.

Servigny riprese:

— Signorina Ivette. Voi mi fate dubitare che siate innamorata, se continuate ad essere così savia. Ma di chi potete essere innamorata voi? Cerchiamo insieme, se non vi rincresce. Io lascio *da parte l'armata degli* aspiranti volgari. Non prendo che i principali. Vediamo: *forse* il principe Hravalow?

A quel nome Ivette si svegliò.

— Povero Mosca. Voi sognate. Ma il principe ha l'aria di un russo da museo di figure di cera, al quale, soltanto si potrebbe assegnare un diploma per buona imitazione.

— Bene. Via il principe. Voi avete *allora notato il visconte Pietro di* Belvigne.

Questa volta essa si mise a ridere e domandò:

— Vi figurate Ivette appesa al braccio di Malvasia (essa lo chiamava a volte Malvasia, a volte Ribe, per quella sua mania di metter ad ogni persona un nomignolo) e mormorargli: mio piccolo Pietro, o *mon adoré Pierre*, o *Pedro divino* o brevemente Pierrot, da il tuo testone di bue alla tua piccola donnina che ti vuol abbracciare? — Ve lo figuravate voi?

Servigny continuò:

— Eliminati i due, rimane il cavalier Valreali che la marchesa accoglie sempre con speciali riguardi.

Ivette ritrovò tutto il suo buon-umore, e scoppiò in una irrefrenabile risata.

— E tre. Allora voi siete rimasta fulminata dal qui presente barone Saval.

— Rodi figlio? No. E' troppo grande. Mi sembrerebbe di amare il colosseo.

— Allora signorina, non v'è più dubbio. Voi siete innamorata di me, perchè io sono il solo del quale fino ora non abbiamo parlato. Mi ero serbato per ultimo per modestia e per prudenza, e non mi rimane che ringraziarvi.

Ella rispose con deliziosa gaiezza:

— Innamorata di Voi, Mosca? ah, no! Io vi voglio bene... Ma non vi amo.... aspettate, che non voglio scoraggiarvi... non vi amo.. ancora. Però, forse, avete della probabilità. Perseverate, Mosca. Siate devoto, ossequiente, *sottomesso*, pieno di *riguardi* e di premura, docile a tutti i miei capricci, sempre pronto a farmi piacere.... e poi... ne riparleremo un'altra volta.

— Ma signorina — tutto quello che volete da me io sono prontissimo a farlo piuttosto prima che dopo — purchè non vi spiaccia,

Essa domandò con una ingenuità piccantissima:

— Dopo cosa... Mosca?

— Dopo avermi dimostrato che voi mi amate, perbacco!

— Ebbene, fate come se io vi amassi di già, e credetelo se vi fa piacere.

— Ma è che....

— Silenzio, Mosca. Mi pare che su questo argomento si sia detto abbastanza.

Egli fece il saluto militare e tacque.

Il sole si era nascosto dietro all'isola, ma tutto il cielo era rimasto incendiato come un braciere, e le calme acque del fiume sembravano mutate in sangue. I riflessi dell'orizzonte rendevano le case *rosse*, e rossi apparivano gli oggetti e rosse le persone. La rosa scarlatta immobile nei capelli della marchesa sembrava una goccia di porpora caduta dalle nubi sulla sua testa.

Ivette teneva gli occhi fissi lontano nello spazio. Sua madre posò come per sbadataggine la sua mano nuda sulla mano di Saval; ma avendo in quell'istante la figlia fatto un leggero movimento, la mano della marchesa si ritrasse rapidamente e passò a raggiustare qualcosa fra le pieghe del *corsage*. *Continua*

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Dopo l'epilogo del crak Stroili - Pasquali

Come hanno votato i giurati

Il verdetto dei giurati al processo Stroili-Pasquali è stato il seguente:

All'unanimità negativo per Cozzi; 10 voti favorevoli per la Liva; 9 voti favorevoli per Stroili.

Invece per Pasquali fu affermativo con 7 voti contro 5

Anche G. B. Liva condannato

Ieri alle 16 si svolse davanti alla nostra Corte d'Assise, composta dal cav. Orlandi. Presidente, dei giudici Canoserra e Pavanello e del P. M cav. Trabucchi, la causa in contumacia *di Gio Batta Liva, altro degli accusati* nel crak di Gemona, contro cui pende l'*imputazione di concorso nella* bancarotta fraudolenta, di falso e di bancarotta semplice, e la causa contro Fausto Calligaro responsabile di bancarotta semplice.

Il P. M. cav. Trabucchi dichiara per il Calligaro estinta l'aziona penale in seguito a concordato; per G. B Liva propone che venga assolto dall'accusa di concorso nella bancarotta fraudolenta e condannato per il falso e la bancarotta semplice a tre anni e venti giorni di reclusione.

La corte accoglie la proposte.

Sembra però che G. B. Liva intenda costituirsi il processo quindi in suo favore verrebbe rifatto.

Pasquali ricorrerà in Cassazione

Circola la voce che il dott. Federico Pasquali intenda ricorrere in Cassazione contro la recente sentenza della Corte d'Assisie che lo condannò ad anni 4, mesi 5 e giorni 10 di reclusione.

TRIBUNALE DI UDINE

Le condanne di Valerio

Pres. Antiga — P. M. Tonini

I lettori ricordano certamente il fatto Leonardo Valerio d'anni 30 da Osoppo il giorno 21 gennaio, condotta la propria moglie, dalla quale da tempo viveva diviso, in un boschetto vicino al paese dopo essersi abbandonato ad espansioni amorose, le inferiva un colpo di rasoio alla gola. Non contento di ciò, tentava soffocarla colle mani, *percuotendola poscia ripetutamente* con un sasso alla testa.

Di questo egli dovette rispondere davanti al Tribunale; non seppe in alcuna maniera difendersi e non ostante l'abile arringa del suo difensore avv. Franzolini, fu condannato ad un anno, 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

La farina di Zilli va.... in crusca

Patot Giovanna fu Domenico in Pascutti, d'anni 56 e Pascottini Maria di Giacomo, d'anni 25, di Gemona, imputate di furto di un sacco di farina di frumento del valore di L. 18, in danno di Zilli Giacomo; vengono condannate: la prima perchè recidiva specifica a un anno e 6 giorni di reclusione e la seconda a 5 mesi, perdonandola per un quinquennio.

Banca Popolare Friulana

UDINE

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875.

Situazione al 28 febbraio 1911

XXXVII ESERCIZIO

Attivo.

Cassa . . . . L.		284.513,05
Cambio valute . . . . „		5.238,45
Effetti scontati . . . . . . „		5,008,581,77
Effetti per l'incasso . . . . „		9,463,32
Valori pubblici . . . . . . „		831,253,16
Compartecipazioni bancarie . . „		37,626,32
Conti Correnti garantiti . . . „		1.095,147,50
Anticipazioni contro depositi . „		32,904,55
Riporti . . . . „		831,444,70
Banche e Ditte corrispondenti. „		1,103,599,80
Debitori diversi . . . . . . „		3 060,—
Patrimonio Stabile della Banca . „		75,000,—
Fondo prev. impiegati Conto val. „		58,095,62
	L.	9,751,978 24
Valori di terzi in deposito		
a cauz. di C. C. L. 1,762,763,40		
a cauzione antec. „ 46,881—		
a cauz. dei funz. „ 127,000,—		
liberi a custodia „ 2,038,016,38	„	3,961,100,78
Spese d'amminist. L. 6,066 53		
Tasse . . . . „ 7,583,77		
	„	13,649,90
	L.	13,729,728,32

Passivo.

Capitale sociale (n. 6000 azioni da L. 100) L. 600,000.—		
Fondo di riserva „ 465,000,—		
	„	1,065,000,—
Fondo oscill. val. . . . . „		69,629,04
Dep. in Conto C. L. 4,650,700,66		
„ a risparm. „ 2,377,365,98		
„ a piccolo risp. „ 342,820,63		
	„	7,370,886 27
Banche e Ditte corrispondenti . „		989,191,20
Creditori diversi . . . . . . „		21,611,53
Azionisti Conto dividendi . . . „		7 608,50
Assegni a pagare . . . . . . „		62 989,—
Fondo prev. imp. Val. 53,995,62 / Libr. 13,573,51 „		67,569,13
	L.	9,648 183.57
Depositanti per valori in deposito come in attivo . . . . „		3,964,100.78
Utili lordi depurati degli interessi passivi . . . . . L. 24,048,97		
Risconto esercizio precedente . . . „ 93,395,—		
	„	117,443,97
	L.	13,729,728.32

Il Presidente
L. C. SCHIAVI

Il Sindaco — *Dott. Otello Rubbazzer*
Il Direttore — *Omero Locatelli*

TEATRI

TEATRO SOCIALE

La prova generale dell' „Aida"

E' stata una bellissima serata e un *successo personale, una valorosa affermazione* pel maestro Mario Mascagni la prova generale di ieri sera della *Aida*.

I pochissimi invitati hanno infatti potuto constatare come il direttore dello spettacolo abbia saputo concertare la grandiosa e vecchia *Aida* in modo degno di qualunque maggior teatro e sia riuscito a fondere le masse ed animarle di stupende vibrazioni artistiche.

Non parliamo degli artisti, che sono già notissimi nel campo teatrale.

Senza anticipare giudizi crediamo poter affermare che la rappresentazione di iersera dà affidamento di grande successo.

i. p. c.

Il "Cavaliere della Rosa„ venduto per 312.500 lire

Il *Cavaliere della Rosa* è stato acquistato per l'Inghilterra e l'America ad un prezzo quale non era mai stato *raggiunto per nessuna altra opera*.

L'impresario Whitney, che da poco tempo ha iniziato i suoi affari in Londra acquistandovi un teatro e ottenendo un grande successo con la rappresentazione del *Soldato valoroso* di Strauss, ha oggi firmato un contratto con Riccardo Strauss col quale s'impegna a pagargli 312 500 franchi per i diritti dell'ultima opera in Inghilterra e nel Nord America. L'opera verrà rappresentata in un grande teatro della capitale a prezzi popolari e sarà cantata in inglese.

Gli introiti della Società degli autori

Nell'anno decorso, gli introiti della sezione teatro della Società italiana degli autori — i quali offrono un indice eloquente del movimento teatrale italiano — raggiunsero la somma di L. 631,507 di fronte a L. 563,521 incassate nel 1909. Presentarono perciò un aumento di L. 67,986 malgrado le conseguenze del famoso Patto di alleanza, che taluno temeva dovesse riuscir dannosissimo agli autori italiani. Naturalmente la città che anche nel 1910 ha reso di più è stata Milano, che si è distanziata molto delle altre città I diritti d'autore percepiti sui teatri milanesi raggiunsero la fortissima cifra di L. 107,830, mentre nel 1909 avevano dato oltre 5000 lire di meno. Seguono: Roma con L. 65,165 (nel 1909: 65,657), Torino L. 50,280 (nel 1909: 51,204), Genova L. 34,220 (nel 1909: 21,724), Firenze L. 30,128 (nel 1909: 29,156), Napoli L. 22,250 (nel 1909: 18,839), Bologna L. 15,305 (nel 1909: 18,912), Venezia L. 15,170 (nel 1909: 14,954). Notevoli furono anche gli introiti a: Bergamo L. 3639, Brescia Lire 5176, Cagliari L. 3519, Cremona L. 3812, Ferrara L. 4526, Livorno Lire 7116, Lucca L. 6336, Modena Lire 4255, Padova L. 4790, Palermo Lire 9927, Parma L. 3938, Pisa L. 4204, Verona L. 6103, Trieste L. 15,865. Nell'America latina, che fino a poco tempo fa non era governata da alcuna legge sui diritti d'autori, il cammino fu considerevolissimo. Buenos Aires che diede nel 1909 L. 10,099, nello scorso anno ha raggiunto le L. 26,283; Montevideo da L. 1522 è salita a L. 4269; Rio Janeiro da Lire 772 a L. 6700; San Paolo da L. 998 a L. 7361. Con questi lieti risultati dell'annata 1910 si chiude definitivamente l'azione di Marco Praga, il quale abbandonerà tra breve tempo la direzione della Società degli autori che egli ha tenuto per circa 15 anni. La direzione, come è noto, verrà assunta da Sebastiano Lopez.

D'oltre confine

La morte di un patriota istriano

Pinguente, 10. — Oggi seguirono i funerali del nostro concittadino Vincenzo Martina *morto* nella tarda età d'anni 86. Il Martina era saldo patriota, che militò fedelmente nelle file del nostro partito. Era stimato e beneviso da tutti. Ai funerali intervenne in corpore il corpo musicale pinguentino ed una moltitudine di cittadini anche del circondario.

Il grave incidente di Monfalcone

Lo stato del ferito

Monfalcone 10 — Ieri, nel pomeriggio, il disgraziato Pietro Petrich, da Trieste, il quale, fu accidentalmente ferito al fianco destro con due colpi di rivoltella dal suo amico Samuele Lieberman, sentendosi molto male, volle prendere le disposizioni d'ultima volontà.

Verso le 5 pom. giunse qui da Trieste, in automobile, il fratello di lui, il quale, vista la gravità delle ferite, mandò subito a prendere, pure con l'automobile, il medico chirurgo dottor Dolcetti, che arrivò a Monfalcone alle 7 30 L'esimio medico non potè che confermare lo stato gravissimo del ferito, approvando la cura adottata dal dott. Rebulla.

Compassionevoli sono pure le condizioni dell'involontario feritore Lieberman, che è rinchiuso negli arresti giudiziari. Egli si trova in uno stato da muovere a pietà. Ha una cera cadaverica.

Parla a stento e dalla voce tremante e velata si comprende chiaramente il suo stato d'animo estremamente angosciato.

Si seppellisce finalmente Isolina Canuti

Come i lettori ricordano, nel 19 gennaio 1901, venivano rinvenuti in Verona parte in sacco e parte legati in un tovagliolo al Ponte Garibaldi, i resti della disgraziata Isolina Canuti. Erano brani del bacino e del dorso che furono subito depositati nello spirito entro grandi vasi. Quella Procura del Re in questi giorni aveva deciso la tumulazione di quei resti e ieri alle ore 10 un carro coi becchini si fermava davanti al Tribunale Due becchini salirono lo scalone del tribunale e si recarono alla Procura del Re. Un impiegato li accompagnò nel locale ove sono conservati i corpi di reato. Sopra uno scaffale stava una cassa di legno alta trenta centimetri, larga 40 e lunga 90. La cassa era chiusa a chiave e inoltre inchiodata e portava la scritta: «Resti di Isolina Canuti».

Un necroforo, aiutato dal custode del tribunale portò la cassa che pesava 14 chilogrammi fino al carro. Questo poi si avviò al cimitero ove la cassa fu sepolta nella fossa comune.

La fine d'un giornale socialista

— Il giornale *La Conquista* quotidiano sindacalista, organo del sindacato dei ferrovieri pubblicato a Milano cessa oggi le pubblicazioni che aveva intraprese lo scorso novembre.

Vedi orario ferr. in IV pag.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler, via Prefettura N. 6.

Tullio Pantso, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI PALUZZA

A tutto 30 marzo corr. è aperto il concorso al posto di Medico-chirurgo-ostetrico per cura gratuita alla generalità dei abitanti. Le istanze di aspiro dovranno essere corredate dai documenti di rito.

Lo stipendio è di oltre L. 3800 *al netto da imposta* R. M. oltre un assegno di L. 100 quale ufficiale sanitario.

Gli obblighi e diritti sono determinati dal regolamento comunale 16 novembre 1908, dal capitolato di servizio sotto la stessa data e dalle leggi e regolamenti in vigore sulla sanità pubblica.

Popolazione del Comune abitanti N 3990 censimento 1901.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Municipio di Paluzza

Paluzza, 28 febbraio 1911.

Il Sindaco ff.
ANT. PLAZZOTTA.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Un miracolo Scientifico

sono le SPECIALITA COSTANZI *uniche* per guarire completamente le malattie *genito-urinarie*, le sole premiate con medaglia di argento alla Grande Esp. Naz. d' Igiene di Napoli, 1900.

I Confetti vegetali Costanzi guariscono: *Il stringimento uretrale, scolo, prostatiti, uretriti, cistiti*, ecc. (L. 3.80 la scatola).

L' Iniezione Vegetale Costanzi da meravigliosi risultati nella *vaginite, endometrite, balanite flussi bianchi catrite* ecc. (L. 3.00 il flac.).

Il Rooh Vegetale Costanzi insuperabile nella sifilide, impotenza, anemia, perdite seminali, l' infatismo, macchie della pelle ecc. (L. 3.00 il flac.).

Esso è **Ricostituente Depurativo e Rinfrescante** del sangue, l'*unico* che è se-vrodi sostanze mercuriali in *genere*, per cui è tollerabile in ogni stagione, non solo dagli adulti, ma ancora dei bambini.

Del resto, i fatti valgono più delle parole, e questi sono là ad attestarlo migliaia di ammalati guariti, Scienziati illustri ecc. che figurano in un apposito opuscolo MIRACOLO SCIENTIFICO che si riceve **gratis** dalla Ditta e da ogni farmacia depositaria.

Per consultazioni mediche dirigersi alla Ditta A. Salvati Costanzi, Piazza S. Maria la Nova N. 8 Napoli, rappresentata *dall'unico figlio dell'inventore* e quindi **possessore della vera formula dei Preparati Costanzi.** Esigere sempre su ogni specialità: marca di fabbrica e firma a mano del successore.

Le rinomate **Specialità Costanzi** si vendono in tutte le buone farmacie — in UDINE presso FRANCESCO MINISINI - nonchè dal successore Angelo Salvati Costanzi, Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli.

A. Salvati Costanzi

Inventore

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per *corrispondenza* occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, *che sarà dato colla massima sollecitudine*, si avranno tutti gli **schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti** necessari onde sapersi regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d' ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa **segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e dall' **Estero L. 6.**

Srivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

CERCANSI ovunque

Signore, Signori

svelti, per visitare la clientela femminile, articolo brevettato **grande guadagno.** Non occorre capitale. Scrivere *Edoardo Boes*, Via Madama Cristina, 121, *Torino.*

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

LOZIONE PER CAPELLI E BARBA — ACQUA CHININA MIGONE PER CAPELLI E BARBA — MIGONE & C. — COSMETICO PER CAPELLI E BARBA — OLIO PER CAPELLI — POMATA PER CAPELLI E BARBA

« Guerra a Migone! » — gridaron, fiere,
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli incorti;
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **Milano** — Fabbrica di *Profumerie, Saponi ed articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri,* Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar, ecc.

INALAZIONE **VOLATILE** ANTISETTICA

Appena colpiti da

LARINGITI RAFFREDDORI **TOSSI** CATARRI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di

CATRAMINA BERTELLI

NORMALI e DOLCIFICATE

*Le **DOLCIFICATE**, dall' aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in ispecie dalle Signore e dai ragazzi.*

*Le **NORMALI** riescono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.*

Tanto le pillole di Catramina **NORMALI** come quelle **DOLCIFICATE** si vendono in scatole da L. **2.50** e L. **1.50**, più cent. 15 per posta, presso tutte le principali Farmacie, e dalla Società

A. BERTELLI & C.
MILANO

PILLOLE ANTISETTICHE-ESPETTORANTI-CALMANTI-BALSAMICHE

AGENZIE con Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in **ITALIA**
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Bardo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO " MILANO " | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

Rinforzatevi !!

Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute !!

IL **Polifosfol**

Vi guarisce
Vi da energia nuova
Vi rinfranca stabilmente le forze
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie.

La Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l' esaurimento nervoso dei nevrastenici e nevropatici.

Il **POLIFOSFOL** è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROSARIA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACEUTICA FRIULANA

LODEN DAL BRUN

SCHIO

ANTICHI RINOMATI IMPERMEABILI LANA

SENZA GOMMA

Brevettati in tutto il mondo

Confezioni eleganti ed accurate

Ulster per ragazzi da Lire 5.00 a 8.00 — Ulster per uomini, ufficiali, sacerdoti da L. 10.00 a 25.00 — Paletot Fantasia, Marengo, Grigio ecc. da L. 12.00 a Lire 30.00 — Stoffe per vestiti, paletot ultima novità da L. 2,00 a Lire 10.00 al metro.

Catalogo gratis - Scrivere: **LODEN DAL BRUN - Schio**

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**
CASA FONDATA NEL 1865
Rappr. gen. Italia: G. Voltolini - 8, via Caradosso, Milano.

Per il Veneto sig Szathvary V. I. Padova

Per qualunque inserzioni sul « *Paese* » e principali giornali d' Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura. 6.

AVVISI COMMERCIALI

cent. 10 la parola

Carrozze d'occasione

e break speciali per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

Per le Necrologie sul
Corriere della Sera e **Secolo** di Milano.
Paese di Udine.
Adriatico e **Gazzetta di Venezia**.
rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

F. COGOLO, callista

UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46**, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.55.
Treviso 19.40.
Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.9, **19.45**, 21.
Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 23.28.
S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.60, 16.38, 19.42, 23.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, **11.25**, 13.10, 17.30, **20.5.**
Pontebba 6.5, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.
Cividale 6, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 20.
S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12 50, 15.42 19.55, **17.25.**
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.63, 10.55, 13,31, 17.40, (festivo 15.34).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.25, 12.53, 15.1 19.18, (festivo 17.16).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 8 25, 11 39, 15.9, 16.18 (festivo 16.8).
Arrivi a S. Daniele 9.57, 13.11, 16 47, 19.56 (festivo 14.48).

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Barduseo

---

24 **MEDAGLIE** — 12 **GRAND PRIX**

SPECIALITÀ MONTI

Prem. Farmacia all'Aquila Reale

CASTELFRANCO VENETO

Migliaia di guarigioni furono ottenute in casi anche ribelli ad altre cure di

MALATTIE NERVOSE

colle Polveri D. Monti

unico rimedio contro **Epilessia**, Isterismo, nevralgia e malattie congeneri di fama mondiale.

e coll' Eubiogeno D. Monti

ricostituente del sangue, dei nervi e del cervello contro **Nevrastenia**, esaurimento nervoso, debolezza generale, ecc. di sapore gradevole.

Opuscoli — Istruzioni — Attestati a richiesta
Depositi nelle principali farmacie
Spedizioni dirette anche in assegno

Dirigere le domande e commissioni alla

PREMIATA FARMACIA MONTI - CASTELFRANCO VENETO

La réclame è l'anima del commercio

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.